



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



Circ. CNI n. 860/XIX Sess./2022

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
Territoriali degli Ingegneri

Ai Presidenti delle Federazioni/Consulte
Regionali degli Ordini degli Ingegneri

Loro Sedi

Oggetto: Collegio Consultivo Tecnico - DM n. 12 del 17 febbraio 2022

Caro Presidente,

nella Gazzetta ufficiale del 7 marzo u.s. è stato pubblicato il DM n. 12 del 17 febbraio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) che, alla luce degli art. 5 e 6 del DL 76/2020, ed in particolare alla luce dell'art.6 comma 8 bis del citato DL 76/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, contiene:

ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'OMOGENEA APPLICAZIONE DA PARTE DELLE STAZIONI APPALTANTI DELLE FUNZIONI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

L'Allegato "A" al citato decreto 12/2022 contiene le disposizioni di dettaglio che integrano ed innovano la precedente disciplina (sempre riferibile a Linee Guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) ed eliminano altri indirizzi, criteri, orientamenti che, in attesa del decreto, erano stati pubblicati da vari soggetti ed avevano spesso orientato le azioni degli Enti Locali (Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni).

La pubblicazione del decreto dà finalmente stabilità alla materia, confermando molti punti sostenuti dal CNI, che ha fatto parte, nella persona del Vice Presidente Giovanni Cardinale, della Commissione che redatto il testo poi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sul ruolo e sulle opportunità degli Ingegneri sia per il ruolo di Presidente che per quello di componente; oltre che per una equa determinazione dei relativi compensi.

Il provvedimento assume particolare rilievo in un momento in cui la variabile "tempo" ha assunto una grande importanza nella pianificazione, progettazione, appalto, esecuzione e messa in esercizio delle opere pubbliche, ponendosi come strumento che unifica le fasi di concezione e quelle di costruzione, producendo una potenziale forte riduzione di un antagonismo tra le parti generalmente non utile al processo.

La presenza in un unico organismo di stazione appaltante ed appaltatore, i due contraenti, può essere davvero risolutiva proprio nella fase di innesco dei meccanismi di contenzioso.

La grande importanza del provvedimento e le responsabilità dei tecnici incaricati, ad esso connesse, impongono una specifica implementazione di conoscenze e competenze.

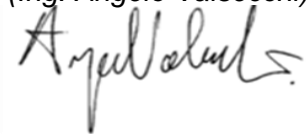
A tale scopo il CNI, d'intesa con gli Ordini territoriali, svilupperà un programma formativo che possa essere di supporto a stazioni appaltanti e professionisti nell'esercizio di questo nuovo istituto anche nel rapporto con i tradizionali attori del processo.

Il primo appuntamento sarà dedicato ad un webinar di presentazione del decreto con la partecipazione di componenti del gruppo di lavoro del Ministero.

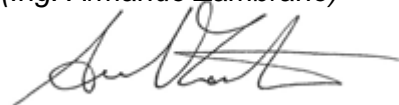
Gli altri appuntamenti vedranno la partecipazione di tecnici, giuristi, legali, esperti nel settore, ma anche rappresentanti delle stazioni appaltanti, di grandi committenti pubblici, imprese, con focus mirati alle parti di maggior rilievo dell'Allegato "A", aprendo anche una finestra sulla conoscenza di esperienze nazionali ed internazionali quali quelle rintracciabili in varie organizzazioni tra cui le Camere arbitrali, il DRBF (Dispute Resolution Board Foundation), ecc. Il CNI resta a disposizione per chiarimenti ed illustrazioni di dettaglio che fossero necessari, pregandoti di dare ampia diffusione tra i tuoi iscritti.

Cordiali saluti

*IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)*



*IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)*



Allegato: c.s.

